

**Determinazione Dirigenziale n° 982/2021**

UFFICIO CUC CM SEBINO BRESCIANO
Proposta n° 18/2021

OGGETTO: PROCEDURA GARA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA BIOLOGICA (DECRETO MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI N. 14771 DEL 18 DICEMBRE 2017 "CRITERI E REQUISITI DELLE MENSE SCOLASTICHE BIOLOGICHE"), A RIDOTTO IM-PATTO AMBIENTALE, NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE E NELLA SCUOLA PRIMARIA DI PISOgne CAPOLUOGO- ANNI SCOLASTICI: 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024 CON POSSIBILITA' DI PROROGA (2024/2025 E 2025/2026) - CIG 8782696E01. APPROVAZIONE VERBALE DI GARA N. 1 ED AMMISSIONE OPERATORI ECONOMICI.

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 11 del 29/03/2021 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2021/2023;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12 del 29/03/2021 di approvazione del Bilancio di previsione 2021/2023;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 112 del 26/05/2020 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2020-2022;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 211 del 13/10/2020 di ridefinizione dell'incarico di funzioni dirigenziali al Dott. Fabio De Marco con l'affidamento al medesimo dell'Area dei Servizi ai Comuni, del Settore della Stazione Appaltante – CUC di Area Vasta, del Settore della Innovazione e dei Servizi ai Comuni e della Direzione Amministrativa del Settore Vigilanza e Sicurezza, a decorrere dal 14 ottobre 2020 e fino alla scadenza del mandato
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 39 in data 14/11/2019 di approvazione dello Schema di Convenzione per la prosecuzione delle attività della Centrale Unica di Committenza "Area Vasta Brescia", sottoscritta da questa Provincia con le Comunità Montane del Sebino Bresciano e della Valle Trompia in data 06/04/2020 e con la Comunità Montana della Valle Camonica in data 27/05/2020, valida fino al 31/12/2022;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 27 in data 31/07/2017 di approvazione del Regolamento della Centrale di Committenza Area Vasta Brescia ("Regolamento CUC");

- l'articolo 4, comma 1 del Regolamento CUC, secondo il quale la Centrale di Committenza opera con il personale e i collaboratori ad essa assegnati dalla Provincia e da ciascuna Comunità Montana ed elencati nella nota del Responsabile della CUC del 10 gennaio 2018 (Protocollo n. 4018/2018);

Verificata la coerenza del presente provvedimento con:

- il progetto n. 20 “Gestione dell’attività contrattuale e svolgimento delle funzioni di Stazione appaltante” Obiettivo n. 00169 “Stesura e pubblicazione dei bandi di gara e delle lettere d’invito per le procedure negoziate contenendo le relative tempistiche, rispetto alle istanze di indizione da parte dei Settori/Enti proponenti” del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2020-22;
- il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 129 del 26/03/2021;

Richiamate:

la Convenzione con i Comuni per lo svolgimento delle attività della Centrale Unica di Committenza CUC “Area Vasta Brescia”, di cui alla deliberazione del Consiglio Provinciale 26/2017, sottoscritta con il Comune di Pisogne in data 25/07/2018;

la determinazione a contrarre n. 31 del 15/05/2021 adottata dal Comune di Pisogne (Prov. BS) per l'indizione di una procedura di gara aperta sopra soglia di rilevanza comunitaria ai sensi dell'art. 35 del d.lgs. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni, da aggiudicare mediante applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, del medesimo decreto;

la nota del 18/05/2021, protocollo n. 81520/2021 - con la quale il Comune di Pisogne (Prov. BS) ha richiesto alla CUC “Area Vasta Brescia” – Sede Principale di procedere all'espletamento della sopracitata procedura di gara;

la comunicazione trasmessa dalla CUC al Comune di Pisogne, prot. 95649 del 10/06/2021, con la quale veniva richiesta la verifica dei contenuti della bozza della lettera d’invito e dei relativi allegati;

la comunicazione del Comune di Pisogne, prot. 96820 del 11/06/2021, con la quale vengono confermati gli allegati trasmessi in data 10/06/2021;

la determinazione dirigenziale n. 896/2021 del 14/06/2021 di approvazione del bando/disciplinare di gara, pubblicato in data 14/06/2021 ai sensi di legge;

Visto il verbale di gara (qui allegato) del giorno 30/06/2021, nel quale sono riportati gli operatori

Documento firmato digitalmente

economici che hanno presentato offerta nella presente gara, nonché quali, tra gli stessi, sono stati ammessi e esclusi;

Rilavato di ammettere n. 3 operatori economici;

Rilevato che l'adozione del presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e, pertanto, non necessita del rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 147-bis del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Preso atto che il presente provvedimento è munito del parere di regolarità amministrativa previsto dall'articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'articolo 107 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DISPONE

- 1) di approvare il verbale di gara relativo alle sedute tenutesi il giorno 30/06/2021 (qui allegato) relativo alla procedura di gara per *“PROCEDURA GARA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA BIOLOGICA (DECRETO MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI N. 14771 DEL 18 DICEMBRE 2017 “CRITERI E REQUISITI DELLE MENSE SCOLASTICHE BIOLOGICHE”), A RIDOTTO IM-PATTO AMBIENTALE, NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE E NELLA SCUOLA PRIMARIA DI PISOGLIO- ANNI SCOLASTICI: 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024 CON POSSIBILITA' DI PROROGA (2024/2025 E 2025/2026) - CIG 8782696E01”* approvando altresì le ammissioni di n. 3 concorrenti;
- 2) che venga dato avviso del presente provvedimento ai concorrenti, ai sensi dell'art. 76 comma 2bis del Codice, con l'indicazione dell'ufficio o collegamento informatico di accesso riservato dove sono disponibili i relativi atti;
- 3) di dare atto che avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, sezione di Brescia, nei termini previsti dalla legge.

Brescia, li 30-06-2021

II DIRIGENTE
GLORIA ROLFI